

«A Piacenza una stagione positiva Monza? Soddisfatto della scelta»

Grozer è già concentrato sulla nuova avventura in Brianza: «Senza infortuni nella Gas Sales avrei potuto fare di più»

Vincenzo Bosco

PIACENZA

● L'opposto Adis Lagumdzija, turco di nazionalità sportiva ma bosniaco di nascita passa alla Gas Sales Bluenergy da Monza, l'opposto Georg Grozer, ungherese di nascita ma di nazionalità sportiva tedesca, compie il percorso inverso da Piacenza a Monza. E se Lagumdzija è da settimane ormai un giocatore di Piacenza, Grozer è il nuovo opposto di Monzasolo da pochi giorni.

Le statistiche dell'ex opposto biancorosso, alla sua prima stagione in Superlega in Italia, parlano di 24 presenze tra campionato, Coppa Italia e playoff scudetto e playoff 5° posto, 83 set disputati, 364 punti, 40 ace, il 44,4% in attacco e 34 muri personali.

Una stagione che tanti, certamente lui stesso, speravano fosse migliore. Ma qualche infortunio, il Covid a tenergli compagni per settimane hanno fatto sì che l'apporto del forte giocatore non sia stato continuo. Soprattutto nei momenti determinanti della stagione, come nei playoff 5° posto dove ha giocato solo la prima di otto partite disputate. L'ultima sua apparizione con la maglia della Gas Sales Bluenergy è datata 28 marzo, prima gara del girone dei playoff 5° posto, poi stop alla stagione per un infortunio.

Grozer sembrava destinato a tornare a giocare in Germania ma poi si è accasato in Brianza. Lui non ha mai amato parlare del passato, le poche volte che ha parlato da giocatore biancorosso ha sempre sottolineato: «L'esperienza a Piacenza è stata tutto sommato positiva anche se po-

teva essere migliore se non ci fossero stati gli infortuni». Anche adesso dall'Ungheria del passato non parla ma si è limitato a dire: «A Piacenza mi sono trovato bene». Come non ha parlato di passato nelle sue prime dichiarazioni con la maglia di Monza.

«Sono davvero felice per questa nuova avventura - ha sottolineato Grozer sul sito della società brianzola - avendo visto Monza esprimere una ottima pallavolo la passata stagione. La mia compagna Havkova ha già giocato a Monza e mi ha parlato di una società seria e organizzata, sono ancora più soddisfatto della scelta fatta, Beretta e Dzavoronok sono due miei grandi amici da diverso tempo, sarà bello giocare con loro».

«E poi nell'ultimo campionato - ha aggiunto Grozer - Monza ha giocato come piace a me, emozionandosi in campo e tirando fuori la grinta. Il "lion mood" è una qualità fondamentale per me e penso mi sia mancata un po'. E poi giocare la Coppa Cev, che non ho mai vinto, sarà una motivazione in più per dare il massimo».

Le altre trattative: in posto 3 Lisinac oppure Holt?

Grozer non sarà l'unico giocatore a lasciare Piacenza: Baranowicz andrà a Cisterna, Candellaro probabilmente a Vibo Valentia, Izzo, Botto, Fanuli e Mousavi sono ai saluti come pure il regista Hierrezuelo. Tondo potrebbe rimanere nell'ottica di avere a disposizione un centrale italiano visto che ancora non si sa se e quando Polo potrà essere a disposizione. Anche Antonov potrebbe restare qualora arrivasse, oltre a Ce-

ster al centro, un posto 3 straniero: Lisinac in uscita da Trento o Holt in uscita da Monza? Modena vuole Scanferla, il giocatore ha dichiarato che resterà a Piacenza al 90% (la società dice al 100%) intanto nel roster del prossimo anno ci sarà il giovane libero Damiano Catania, classe 2001 ora a Cuneo in A2 e già vincitore con la Nazionale dei Mondiali Under 18 e quelli pre-Juniores oltre all'argento Europeo con l'Under 20.

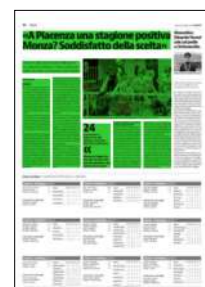
Per il nuovo preparatore atletico si fa il nome di Simone Ade in questa stagione a Ravenna. In attesa di derimere le incognite Russell (da poco operato all'anca) e Polo, bloccato a causa della positività al doping, certi di giocare a Piacenza nella prossima stagione sono i due nuovi registi francesi Brizard e Pujol, lo schiacciatore sempre francese Rossard (farà coppia con Clevenot che ha ancora due anni di contratto?) e Recine, mentre l'opposto titolare sarà Adis Lagumdzija.

24

le presenze in biancorosso del tedesco, con 83 set disputati e 364 punti



Giocare la Coppa Cev che non ho mai vinto sarà uno stimolo e una motivazione in più»





Una schiacciata dell'opposto Georg Grozer nella sfida dei playoff contro Verona FOTO CAVALLI



Monza e Busto pronte al rilancio con due stelle

Zannoni alla Unet E-Work mentre la Saugella punta su Parrocchiale

ce forte come Giulia Leonardi, una libero al quale mi sono sempre ispirata».

Gloria Zannoni, cresciuta atleticamente come libero nel Club Italia, ha vinto il titolo mondiale con l'under 18 e poi è stata la «seconda» di Sansonna nella grande Igor Novara che ha vinto praticamente tutto tra il 2016 e il 2019. La Saugella Monza ha deciso di prolungare di un altro anno il contratto a Beatrice Parrocchiale, libero milanese classe 1995 che ha disputato un'altra stagione da incorniciare e che in azzurro non gioca solo perché davanti c'è il «mostro» Moky De Gennaro.

VOLLEY FEMMINILE

Il dopo Leonardi a Busto Arsizio si chiama Zannoni mentre la Saugella Monza conferma l'azzurra Bea Parrocchiale. Le due squadre di punta del panorama pallavolistico lombardo, terminata una stagione comunque positiva per entrambe e desiderose di rilanciarsi ai vertici della categoria, hanno nei giorni scorsi risolto il problema del libero.

La Unet E-Work di Busto Arsizio, per sostituire un «totem» come la farfalla tigre Giulia Leonardi (che si è presa un anno sabbatico), ha ingaggiato la ventitreenne Giorgia Zannoni che ha subito dichiarato di essere consapevole «che non sarà assolutamente facile sostituire una giocatri-

«Sono molto felice di rimanere a Monza dopo un anno bellissimo - ha detto Bea Parrocchiale -. C'è grande entusiasmo per la prossima annata sportiva, ricca di stimoli e nuove esperienze, a partire dalla Champions League».

Fulvio D'Eri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esultanza di Bea Parrocchiale, ricezione e difesa spettacolare

Data: 04.05.2021 Pag.: 45
Size: 218 cm2 AVE: € 25942.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Nel «Sostegni bis»

Lo sport respira: sgravi fiscali e rimborsi per i tamponi

Credito d'imposta per le sponsorizzazioni, 61 milioni per le spese sanitarie, 50 milioni a fondo perduto per i club dilettantistici

di **Valerio Piccioni**

Credito d'imposta per le sponsorizzazioni, finanziamenti a fondo perduto per le società sportive dilettantistiche, anche per quelle che non hanno ancora ricevuto niente, rimborsi delle spese sanitarie per i test del tampone necessari per mandare avanti i campionati. Sono i tre provvedimenti contenuti dal decreto «Sostegni bis» che riguardano direttamente lo sport e che figurano nella bozza in circolazione in queste ore. Si tratta di stanziamenti per 90, 50 e 61 milioni di

euro che vanno ad aggiungersi alle risorse, 350 milioni, per le una tantum assicurate ai collaboratori sportivi. Non si tratta delle cifre auspiccate dalle stesse forze di maggioranza, che in un appello a Draghi avevano chiesto un investimento di un miliardo e mezzo per lo sport. Ma c'è fiducia sulla possibilità che si arrivi a ottenere qualche risorsa in più, fra il «Sostegni bis» e il successivo decreto «imprese».

Ora, per imprimere una vera svolta, sarebbe necessario dare un segnale per sbloccare il disegno di legge sull'educazione

motoria nella scuola primaria con le assunzioni dei docenti specializzati, inchiodato al Senato da due anni.

Comitato 4.0

Intanto le novità vengono salutate con speranza dal Comitato 4.0, che riunisce la Lega Pro e le leghe di vertice di basket e pallavolo: «Sarebbero le misure che chiediamo da tempo, ma prima di cantare vittoria, aspettiamo il testo definitivo». Su cui sta lavorando la sottosegretaria allo sport, Valentina Vezzali, insieme con il Mef. Per i tamponi, i rim-

borsi dovrebbero compensare le spese di questi mesi: i 10 milioni della serie A di calcio, i 6 della serie B, i quasi 11 della C, i 6,8 dei Dilettanti, i 3,3 dei campionati femminili, il milione e mezzo dell'Eccellenza, il milione e 900mila euro del calcio a 5. Avranno 1,7 milioni di euro le società di basket di serie A, 4,5 milioni le società di A-2 e di B, 600mila euro quelle femminili. Andranno poi un milione mezzo ai club della pallavolo maschile e 1,35 a quelli femminile. Previsti anche finanziamenti per gli altri sport per 11 milioni di euro.



Ossigeno Nella bozza del decreto «Sostegni Bis» aiuti per lo sport ANSA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

PALLAVOLO**Leon resta
a Perugia
Arriva Grbic**di **Carlo Lisi**

Wilfredo Leon assieme a Jenia Grebennikov nello Zenit San Pietroburgo. Una vera "bomba" di mercato quella lanciata ieri dal sito russo sport.business-gazeta.ru. Ma almeno, per quel che riguarda il cubano naturalizzato polacco, dovrebbe essere priva di fondamento. Dal web nel giro di un paio di ore sono arrivate secche smentite da parte del presidente di Perugia Gino Sirci («Wilfredo Leon resta alla Sir Safety Perugia. Questa è e sarà la sua casa») e dall'agente del martello Andrzej Grzyb. Perugia, sempre al centro dell'attenzione, è ormai a un passo dalla firma con il tecnico serbo Grbic che lascerà lo Zaksa con cui ha vinto la Champions per la Sir. Anche Luca Cristofani sta per lasciare Roma dopo aver centrato la promozione A1. Novara ha ingaggiato il libero Fersino (ex-Bergamo); Chieri si è assicurata Cazaute, mvp dell'ultima A francese.

©RIPRODUZIONE RISERVATA





VOLLEY 37

**Itas, ecco la stretta
Da Re: «La priorità
va data al bilancio»**

VOLLEY A1

«Abbiamo costruito un percorso importante che ci ha portati in finale di Champions League, però alcuni errori ingenui ci hanno impedito di portare a casa la coppa»

Intanto gli altri team stanno cercando rinforzi. Oltre alle "solite" Civitanova e Perugia si fa sotto anche Modena che prende Leal e fa ritornare Bruninho e Ngapeth

«Investito troppo per questa squadra» Il gm Itas Bruno Da Re annuncia una stretta «Dobbiamo tornare a dare priorità al bilancio»

MAURILIO BAROZZI

TRENTO – Come era prevedibile, la recente finale di Champions League che ha visto lo Zaksa superare in quattro set la Trentino Itas ha messo in movimento tutti i segugi da mercato. E il primo a subire la caccia spietata è il grande vincitore della finale, l'allenatore Nikola Grbic. Con una squadra buona ma non eccezionale, l'ex palleggiatore e capitano di Trentino Volley ai tempi del primo scudetto e della prima Champions League, ha ripetuto il grande exploit che aveva fatto a Trento da giocatore. E subito il presidente della Sir Perugia Gino Sirci si è fatto avanti per garantirsi le prestazioni di Grbic in Umbria, la stagione ventura. Con lui arriverà l'americano Anderson. Il contrattare, stando a quanto scrivono i giornali russi, sarebbe però il rischio che il suo asso in campo, Wilfredo Leon, lasci Perugia per San Pietroburgo. Pare infatti che la squadra russa stia facendo le cose in grande e avrebbe già messo sotto pre-contratto sia Leon (il presidente della Sir Sirci peraltro smentisce) che anche un altro pezzo pregiato del mercato italiano: Jenia Grebennikov. Il libero francese lascerà senz'altro Modena (anche se il suo contratto sarebbe ancora in essere) e tutto lascia pensare che San Pietroburgo potrebbe essere una destinazio-

ne ideale per lui. Modena, dal canto suo, è orientata a riprendersi un ruolo da protagonista e per farlo tornerà ad affidarsi a giocatori che conoscono bene la piazza emiliana e che la piazza ama: Bruninho e Ngapeth. Ai quali affiancherà anche Leal. Si tratterà ora di capire se i nuovi arrivati Bruno e Ngapeth avranno ancora l'energia e le motivazioni dei tempi in cui hanno portato Modena allo scudetto. Civitanova, salutato Leal, potrà tornare ad affidarsi a Zaytsev (rientrante dalla Russia) e, dicono in molti, potrebbe rimpiazzare Leal con Ricardo Lucarelli (nella foto a destra), qualora il brasiliano lasciasse l'Itas. L'Itas, appunto. Per quanto riguarda i trentini, tutto è ancora abbastanza sottotraccia. Il general manager Bruno Da Re (foto a sinistra) è ancora provato dalla sconfitta di sabato scorso, in Champions. «Era un'occasione d'oro che ci siamo costruiti e invece poi non siamo riusciti a portare a casa la coppa. Ci credevamo, dico davvero. Purtroppo quei piccoli errori che ci hanno fatto uscire nei playoff di campionato si sono ripetuti anche contro lo Zaksa. Siamo stati in vantaggio ma poi, nel momento di stringere, abbiamo sbagliato una battuta, attaccato fuori, lasciato cadere un pallone... Loro sono una squadra solida, che non sbaglia mai, stanno sempre lì e se tu regali qualcosa se la prendono con gli interessi. Poi

magari ti fanno un ace e il set è andato. Così come la partita». Ora, a bocce ferme, con i giocatori che stanno partendo per rientrare a casa, sta studiando la situazione. Anche se per intanto non ha intenzione di sbottonarsi. Salvo su due punti: «Innanzitutto - spiega - dovremo capire la forza economica che riusciremo ad avere a disposizione. In questo periodo di incertezza, con il pubblico che ancora non sapremo se potrà assistere alle partite di autunno non si possono fare passi azzardati. Una volta chiarito questo punto, cercheremo di fare la squadra tenendo ben chiaro il nostro bilancio, come abbiamo sempre fatto. Tranne quest'anno che in certo senso abbiamo un po' sbracato». E questo passaggio introduce consequenzialmente il secondo punto, e cioè che la squadra attuale non sarà la squadra del prossimo anno. «Cambieremo senz'altro perché per un roster di questo tipo costa troppo. Per questa stagione abbiamo provato a investire più di quello che siamo soliti fare, ma i risultati non sono arrivati. Così torneremo alla nostra filosofia che principalmente mira a tenere i conti in ordine. Credo che serviranno tre o quattro giorni per chiarire tutti gli aspetti: cosa possiamo fare e cosa vogliamo fare. A quel punto inizieremo a lavorare».

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE





4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

**PALLAVOLO**

Tre convocati della Lube per la Volleyball Nations League: Juantorena, Anzani e Balaso

Scoppa all'interno

Lube, tre giocatori convocati da Blengini

Volleyball Nations League: il ct della Nazionale ha inserito nella lista Juantorena, Anzani e Balaso. Tra i nomi c'è anche Zaytsev

CIVITANOVA di Andrea Scoppa

Ci sono 3 atleti della Lube nella lista dei convocati che il commissario tecnico dell'Italia, Gianlorenzo Blengini, ha diramato in vista della Volleyball Nations League. La lista comunicata alla Fivb si compone di ben 35 persone nella delegazione (28 atleti e 7 membri che comporranno lo staff) ma entro il 14 maggio verrà ridotta a 25 elementi. Si perché questo è il limite massimo per entrare nella cosiddetta bolla, esperimento anti Covid già sperimentato e con successo in Champions. I tre civitanovesi sono Juantorena, Anzani e Balaso, tutti e tre piuttosto abituati all'azzurro. Questa però è una convocazione «speciale», in quanto giunge dopo aver vinto lo scudetto e perché la prima da quando Blengini è tornato a sedersi sulla panchina biancorossa. Anzi potremmo dire che i convocati sono 4 dato che è solo da ufficializzare il ritorno di Zaytsev... La bolla avrà luogo a Rimini, la competizione si disputerà infatti in riviera con fase preliminare dal 28 maggio al 23 giugno e Final Four in programma il 26 e 27 giugno. L'Italia, che non è qualificata di diritto alla Final Four, sarà guidata nella competizione dal tecnico Antonio Valentini, assistito da Francesco Mattioli, non insomma da «Chicco» Blengini. Il ct comunque supervisionerà tutto, la Vnl

è infatti più che altro uno strumento per preparare bene i giocatori in vista del vero e grande obiettivo per la nostra Nazionale, le Olimpiadi. Anche per questo motivo non è detto che i grandi big come Juantorena la disputeranno, mentre è certo che verrà usata per valutare le seconde linee e la crescita dei ragazzi più promettenti. Questa la lista attuale con i 28 prescelti: alzatori Simone Giannelli (Trento), Riccardo Sbertoli (Milano), Davide Saitta (Vibo Valentia), Luca Spirito (Verona); opposti Luca Vettori (Modena), Ivan Zaytsev (Kemerovo, Russia), Gabriele Nelli (Trento), Giulio Pinali (Ravenna); schiacciatori Filippo Lanza (Monza), Oleg Antonov (Piacenza), Davide Gardini (Brigham Young University, Stati Uniti), Alessandro Michieletto (Trento), Daniele Lavia (Modena), Osmany Juantorena (Civitanova), Oreste Cavuto (Cisterna), Francesco Recine (Ravenna), Mattia Bottolo (Padova); centrali Gianluca Galassi (Monza), Roberto Russo (Perugia), Simone Anzani (Civitanova), Fabio Ricci (Perugia), Marco Vitelli (Padova), Lorenzo Cortesia (Trento), Leandro Mosca (Milano); liberi Fabio Balaso (Civitanova), Filippo Federici (Monza), Massimo Colaci (Perugia), Leonardo Scanferla (Piacenza), Leandro Mosca (Milano).

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Chicco Blengini, coach della Lube e ct della Nazionale